



COMUNE DI MARZABOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZI INFORMATICI

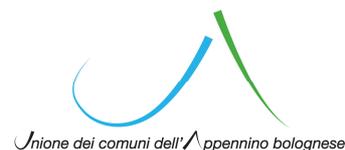
**DETERMINAZIONE NR. 669
del 07/10/2023**

OGGETTO:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - CUP: G61C22001410006

**FIRMATO
IL RESPONSABILE
LEONI EROS**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Marzabotto

Determinazione a contrarre per l'affidamento di servizi per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali”

CUP: G61C22001410006

Soggetto attuatore: Comune di Marzabotto

Sede: Piazza XX Settembre, n. 1 40043 - Marzabotto (BO)

PEC: comune.marzabotto@cert.provincia.bo.it

Coordinamento tecnico: Servizio informatico associato dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

Responsabile unico del procedimento (RUP): Eros Leoni

IL RESPONSABILE

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;:
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza – PNRR;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito nella legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;
- il dl.gs. 36/2023 e s.m.i.;

Premesso che:

- il Comune di Marzabotto (in seguito “Comune”) ha presentato, in data 26/7/2022, la candidatura all’Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” Comuni (Luglio 2022), finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU ed è risultato assegnatario del finanziamento con decreto di finanziamento n. 85 - 1 / 2022 – PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD);
- gli investimenti della Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 sono a rendicontazione *lump sum*, legata esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi e i progetti sono costruiti sulla base di soluzioni standard con importo prefissato;
- il progetto, basato sulla soluzione standard dell’avviso, prevede la migrazione verso piattaforme Cloud qualificate di 14 servizi erogati dal Comune, elencati nella tabella sottostante, dove si riporta anche la modalità di migrazione e lo stato della migrazione;

Servizio	Modalità di migrazione	Stato della migrazione
DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare
DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare
DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare
DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare
DEMOGRAFICI - ELETTORALE	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare
STATISTICA	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare
PROTOCOLLO	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare
CONTABILITA' E RAGIONERIA	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare
ECONOMATO	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare
TRIBUTI MAGGIORI	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare
TRIBUTI MINORI	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare
GESTIONE PATRIMONIO	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare

GESTIONE ECONOMICA	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare
ORGANI ISTITUZIONALI	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud	Da avviare

- il Comune ha richiesto variazioni della scadenza in data 7/9/2023 e in data 5/10/2023
- il Comune è tenuto a contrattualizzare il soggetto realizzatore entro il 9/11/2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale num. 47 del 23/3/2023 il Comune ha approvato l'accordo con l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese che individua il Responsabile del servizio informatico associato, nonché componente dell'Ufficio associato per la transizione digitale dell'Unione, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) de quo;

Visto

- l'art. 7 del d.lgs 36/2023, commi 2 e 3, che prevedono e regolano l'affidamento diretto a società in house di lavori, servizi o forniture;
- che il Comune è socio di Lepida Scpa, lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida;
- che le azioni della società in house sono guidate e valutate da un meccanismo di governance denominato "controllo analogo" che viene esercitato attraverso un Comitato permanente di indirizzo e coordinamento che discute e determina sia il piano industriale, sia ogni listino prezzi;
- che ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004, così come modificata dalla L.R. n. 1/2018, la Società Lepida Scpa opera a favore della Regione e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing", in particolare, ex artt. 16 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici". L'art. 3.2 dello Statuto societario dispone che *"La Società ha scopo consortile e costituisce organizzazione comune dei Soci ai sensi degli articoli 2602 e 2615-ter c.c. operando senza scopo di lucro, anche con attività esterna, nell'interesse e per conto dei soci"*;
- che dal 1 luglio 2023 non è più operativo l'elenco delle società in house gestito da ANAC, previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che è stato abrogato dall'art.226 c.1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- che l'art. 9 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" dispone *"Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente"*

partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale, dagli enti del sistema camerale e da enti vigilati”.

- che l’art. 10 del sopra citato D.L. 77/2021 statuisce *“Per sostenere la definizione e l’avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l’attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell’Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate [...]”.*

Visto

- che la società Lepida scpa è qualificata nel cloud marketplace di ACN nelle tipologie Infrastruttura cloud e IaaS per la fornitura dei servizi Cloud virtual datacenter e Datacenter as a service;
- che l’evoluzione dei servizi proposti da Lepida è governata dal Comitato che garantisce la rappresentanza degli Enti aderenti;
- che un sistema governato dagli enti del territorio, garantisce vantaggi in termini di efficienza, economicità, qualità del servizio e ottimale impiego delle risorse pubbliche grazie a:
 - economie di scala che possono essere perseguite, ad esempio nelle integrazioni e nell’interoperabilità con altri sistemi dispiegati sul territorio
 - condivisione di best practice e soluzioni semilavorate tra diversi Enti aderenti
- che l’utilizzo di una infrastruttura cloud di proprietà degli Enti contribuisce a tenere salvo il Comune da fenomeni di lock-in
- che con questo modello è possibile garantire una maggiore omogeneità tra i servizi del territorio sia nella gestione da parte degli operatori, sia nell’offerta al cittadino

Visto

- che il Comune ha partecipato alla gara pubblica per la "Fornitura e aggiornamento, manutenzione e assistenza del sistema informatico integrato per l'unione dei comuni dell'appennino bolognese per la gestione delle aree finanziarie, segreteria e demografici", indetta dall’Unione dei Comuni dell’Appennino bolognese, affidata con determina 656 del 17/10/2019 della Centrale unica di committenza dell’Unione alla ditta Datagraph srl, P.I. 00695690362, sede in Via Collegarola, 160 41126 Modena
- che l’Unione dei Comuni dell’Appennino bolognese ha rinnovato il contratto per la "Fornitura e aggiornamento, manutenzione e assistenza del sistema informatico integrato per l'unione dei comuni dell'appennino bolognese per la gestione delle aree finanziarie, segreteria e demografici" di ulteriori tre anni, fino al 31/12/2025, come previsto nella procedura di gara, con la determinazione num. 761 del 28/12/2022
- che tutti i servizi candidati, come sopra elencati, sono gestiti da software forniti dalla ditta Datagraph srl attualmente distribuiti in modalità “on premise strutturato” o “IaaS non qualificato”

- la Faq pubblicata sul portale padigitale2026 che precisa che *“È possibile far cessare anticipatamente il contratto nei casi [previsti dal Codice dei contratti pubblici] e in altri casi di risoluzione o recesso eventualmente previsti nel contratto. [...], tenendo conto che l’opportunità di partecipare ai bandi del PNRR non può costituire motivo di deroga alla normativa di riferimento e, nello specifico, al Codice dei contratti pubblici”*.
- che il servizio è stato svolto in modo corretto e soddisfacente e non si ravvisano motivi per la risoluzione o il recesso dal contratto

Visto

- che Lepida si è resa disponibile a contrattualizzare con gli enti soci i servizi SaaS sviluppati dai fornitori più diffusi sul territorio, tra i quali la ditta Datagraph srl, come descritto al punto 5 delle note del Direttore generale di Lepida scpa, pubblicate sul sito di Lepida alla pagina dedicata ai progetti PNRR il 30/6/2023

Visto

- l’art. 17 del D.Lgs 31 marzo, n. 36, ai sensi del quale *“1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”*

Rilevato

- che è stato richiesto il D.U.R.C. on line per la verifica della regolarità contributiva della suddetta ditta e che lo stesso, avente scadenza 2/2/2024, è risultato regolare;
- che l’operatore economico ha inviato la documentazione attestante l’assolvimento degli obblighi di cui all’art. 47 del D.L. 77/2021 e le note concernenti la disciplina applicabile agli affidamenti effettuati dagli Enti Soci alla società in house Lepida ScpA;
- che, con riferimento alla misura 1.2, in virtù del documento recante: *“Allegato 4 Versione n. 2 - Aggiornamento dicembre 2022 a seguito della Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33”*, è necessario valutare la compilazione delle schede 3, 6 e 8 della *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”*. In particolare, i requisiti richiesti dalle schede di cui sopra e dalle relative Checklist, sono documentati sul sito di Lepida e conservate agli atti del Comune

Considerato che

- il costo complessivo contrattuale della fornitura della migrazione in cloud dei servizi sopra elencati e la manutenzione di tali servizi per il primo anno, si presume ammontare ad € 10.000,00 Iva esclusa;
- la spesa è interamente finanziata a valere sulle risorse PNRR precedentemente richiamate;

Visto

- lo schema di contratto allegato al presente atto

Richiamati inoltre:

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Il Decreto-legge 16 luglio 2020 n 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n 120 e segnatamente l’articolo 1 comma 2 e 3 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- le “Linee guida volte a favorire l’equità, l’inclusione e le pari opportunità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e del PNC, Piano Nazionale Complementare” approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari Opportunità del 7 dicembre 2021, pubblicate in Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2021, in attuazione dell’art. 47 del DL n. 77/2021 (come novellato dalla legge di conversione n. 108/2021);
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il decreto MEF 6 agosto 2021, “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do not significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender

equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il rispetto dei diritti al lavoro delle persone disabili e del superamento dei divari territoriali (art 47 DL 77/2021);

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo: per target (obiettivi) i risultati quantitativi; per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Ritenuto pertanto di procedere in merito;

Visto:

- il d.lgs. nr. 267/2000 e s.m.i.
- il d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione contabile;
- il d.lgs. 36/2023
- lo statuto comunale, il regolamento comunale di contabilità, il regolamento comunale sui controlli interni

DETERMINA

Di richiedere a Lepida scpa l'offerta per i servizi descritti ed elencati in premessa nella soluzione sviluppata da Datagraph srl

Di approvare lo schema di contratto allegato e di dare atto che questo potrà essere oggetto di revisioni minori concordate tra le parti fino alla sottoscrizione finale

Di attivare tutti i controlli e le richieste di dichiarazioni e/o documentazione per verificare i requisiti necessari all'affidamento

Di dare atto che l'offerta della società in house sarà oggetto di una analisi di congruità economica della prestazione

Di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del t.u. enti locali (d.lgs. 18 agosto 2000, n.267), che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di completare la migrazione dei servizi indicati in premessa e oggetto della domanda di contributo presentata dal Comune nell'ambito della Misura PNRR 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" - Comuni, nella modalità "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud", mediante la migrazione in Saas (Software as a Service);
- l'oggetto del contratto è pertanto il servizio una tantum di migrazione in Saas in modalità "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud" dei servizi indicati al punto precedente, nonché al tempo stesso tutte le operazioni una tantum necessarie alle implementazioni degli stessi servizi al fine di migliorarne l'usabilità da parte degli utenti come descritte nel contratto e nei suoi allegati e il canone di manutenzione dei servizi cloud per il primo anno;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto a società in house;
- la forma del contratto è quella dello scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali ed è costituito dal contratto siglato dalle parti e dai documenti ad essa allegati;

- clausole essenziali del contratto: la prestazione deve essere erogata alle condizioni e garanzie previste nel contratto acquisito agli atti;
- il CIG non è dovuto per gli affidamenti in house
- il CUP è G61C22001410006
- che il responsabile unico del procedimento è Eros Leoni (nominato da delibera di giunta citata in premessa)

Di rimandare l'accertamento e l'impegno delle spese al successivo atto di affidamento;

Di dare atto, inoltre, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo non necessitando del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, e verrà pubblicato all'Albo Pretorio Online del Comune per 15 giorni consecutivi, mentre l'avviso allegato sarà oggetto di pubblicazione per tutto il periodo in cui potranno essere presentate le manifestazioni di interesse.

Il RUP
Eros Leoni

<logo comune>



Comune di

Contratto di appalto per la fornitura di beni e servizi per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali”

CUP:

Soggetto attuatore: Comune di

Sede:

PEC:

Coordinamento tecnico: Servizio informatico associato dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

Responsabile unico del procedimento (RUP): Eros Leoni

Tra

Il Comune di, con sede in, C.F., d'ora in avanti "**Amministrazione**", rappresentato per il presente contratto da Eros Leoni, nato a Vergato (BO) il 25/8/1971, in qualità di Responsabile unico del procedimento (RUP), il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione stessa, ai sensi dell'art. 97 e 107 del T.U.E.L. n. 267/2000

e

la società, con sede in, C.F., d'ora in avanti "**Fornitore**", rappresentata da, in qualità di

si conviene quanto segue:

Sommario

TITOLO 1 Finalità e oggetto.....	4
Art.1 Premesse e finalità.....	4
Art. 2 Oggetto.....	5
Art. 3 Disposizioni sui dati.....	5
A. SICUREZZA DEI DATI.....	5
B. MIGRAZIONE DEI DATI.....	6
Art. 4 Formazione.....	7
Art. 5 Assistenza, manutenzione e continuità del servizio.....	7
Art. 6 Fasi di realizzazione del progetto.....	7
A. AVVIO DEL SISTEMA.....	7
B. VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA.....	8
C. EXIT MANAGEMENT.....	8
TITOLO 2 Obblighi e condizioni di esecuzione della fornitura.....	9
Art. 7 Obblighi e condizioni.....	9
A. RESPONSABILE DEL PROGETTO DEL FORNITORE.....	9
B. OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE.....	10
C. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	10
D. OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....	11
E. PROPRIETA' DEI PRODOTTI.....	11
F. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE.....	11
G. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	12
Art. 8 Durata.....	12
Art. 9 Importo della fornitura.....	12
Art. 10 Pagamenti e Fatturazione.....	12
Art. 11 Tracciabilità dei flussi finanziari.....	13
Art. 12 Modifiche e varianti in corso d'opera.....	13
Art. 13 Divieto di cessione del Contratto – Cessione del credito.....	13
TITOLO 3 Norme specifiche per il PNRR.....	14
Art. 14 Obblighi derivanti dal PNRR.....	14
Art. 15 Rispetto del principio di non arrecare danno significativo (DNSH).....	14
Art. 16 Parità di genere e generazionale.....	15

Art. 17 Obblighi per operatori economici aggiudicatari di procedure/affidamenti da parte della Società in house.....	15
TITOLO 4 Responsabilità del fornitore.....	16
Art. 18 Danni e responsabilità.....	16
Art. 19 Garanzie.....	16
Art. 20 Risoluzione.....	17
Art. 21 Recesso.....	18
TITOLO 5 Disposizioni finali.....	19
Art. 22 Definizione delle controversie.....	19
Art. 23 Pantouflage.....	19
Art. 24 Rinvio alla normativa vigente.....	19
Art. 25 Trattamento dei dati personali.....	19
Art. 26 Informativa sul trattamento dei dati del Fornitore.....	20
Art. 27 Clausole di chiusura.....	20
Art. 28 Allegati.....	21

TITOLO 1 Finalità e oggetto

Art.1 Premesse e finalità

1. L'Amministrazione ha presentato istanza di finanziamento in data all'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” – Comuni – 2022”, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, da ora in avanti “Avviso”, pubblicato sulla piattaforma padigitale2026, a seguito della quale è risultato beneficiario di finanziamento con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri numero Con il presente contratto si intende perseguire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dall'avviso sopra citato, nell'ambito della trasformazione digitale e nel contesto del PNRR, Missione 1.
2. Lepida S.c.p.A. è la società costituita, con decorrenza 1° gennaio 2019, per effetto della fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A., giusta Legge regionale n. 1 del 16/03/2018 “Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna”, in esito al percorso di razionalizzazione delle società partecipate avviato da Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 924/2015, 1175/2015, 514/2016, 1015/2016, 2326/2016, 1194/2017, 1419/2017; Lepida S.c.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata esclusivamente da Enti con personalità giuridica di diritto pubblico, come da elenco disponibile sul sito istituzionale nella sezione <https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-sepa> Ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004, così come modificata dalla citata L.R. n. 1/2018, la Società opera a favore della Regione e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”, in particolare, ex artt. 16 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”. L'art. 3.2 dello Statuto societario dispone che *“La Società ha scopo consortile e costituisce organizzazione comune dei Soci ai sensi degli articoli 2602 e 2615-ter c.c. operando senza scopo di lucro, anche con attività esterna, nell'interesse e per conto dei soci”*;
3. L'art. 9 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” dispone *“Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni di cui al comma 1 possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale, dagli enti del sistema camerale e da enti vigilati”*.
4. Analogamente, l'art. 10 del sopra citato D.L. 77/2021 statuisce *“Per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*.

5. L'Amministrazione ha provveduto a verificare la congruità economica dell'offerta di Lepida ScpA relativamente ai servizi oggetto di affidamento, con particolare riguardo a quanto previsto all'art. 7, comma 2 del citato D.lgs. 36/2023, come attestato nel proprio provvedimento/delibera/determinazione prot. n.
6. Sono parte integrante e sostanziale del presente contratto i documenti elencati all'Art. "Allegati";
7. Completano le premesse e le finalità quanto stabilito nell'Allegato tecnico qui interamente richiamato e parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Oggetto

1. Il contratto ha per oggetto i servizi e/o le forniture (d'ora in avanti solo "**forniture**") oggetto dell'avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" - Comuni 2022 2022, pubblicato su piattaforma padigitale2026, dettagliatamente descritti nell'allegato tecnico e nel documento attestante la qualificazione della Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) con identificativo, allegati al presente contratto.
2. I servizi che beneficeranno del Trasferimento in sicurezza o dell'Aggiornamento in sicurezza, così come dichiarato tramite la domanda di partecipazione all'Avviso sono dettagliatamente elencati nell'Allegato tecnico.

Art. 3 Disposizioni sui dati

A. SICUREZZA DEI DATI

1. Il Fornitore si obbliga a rispettare quanto segue:
 - essere qualificati nei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale Prot. N. 5489 del 08/02/2023 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, o, in alternativa essere qualificati nel Market Place di AgID e provvedere entro il 31/07/2023 alla transizione al nuovo sistema di qualificazione dei servizi cloud pubblici secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale Prot. N. 5489 del 08/02/2023. A tale proposito si precisa che con riferimento all'istanza inviata il 3.4.2023 da Lepida a Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Lepida ha conseguito la qualifica di livello Q11 IaaS Datacenter as a service;
 - restare qualificati nei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale Prot. N. 5489 del 08/02/2023 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, per la durata del affidamento;
 - essere conformi a una serie di requisiti organizzativi, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità e portabilità fissati dalle circolari Agid n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018 + 307ACN. Questo rientra nella strategia Cloud della Pa delineata da AgID in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale per l'Informatica Pubblica per favorire l'adozione del modello del Cloud Computing nelle Amministrazioni italiane;
 - erogare la soluzione tramite apparati installati presso datacenter ubicati sul territorio nazionale o della Unione Europea (Ai sensi dell'Art. 1, par. 3 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio). Tale ubicazione deve essere chiaramente indicata insieme ad una descrizione delle infrastrutture di cui è composto il datacenter;
 - impedire il trasferimento dei dati in datacenter ubicati in Paesi terzi esterni all'Unione Europea in quanto verrebbe a mancare la possibilità di controllo e verifica da parte del "Titolare del Trattamento dei Dati" dell'Amministrazione sull'esistenza delle condizioni

- di adeguatezza e delle garanzie previste dal GDPR da parte del Paese terzo, né per verificare a tutti gli effetti la compliance del CSP (Cloud Service Provider) alla normativa;
- garantire la continuità operativa della soluzione attraverso la messa in atto di misure, procedure ed apparati finalizzati all'adozione di piani specifici di Business Continuity e di Disaster Recovery;
2. Per una maggiore garanzia della sicurezza dei dati gestiti attraverso la soluzione, l'Amministrazione deve poter avere o eseguire copia integrale e utilizzabile della banca dati.
 3. I dati rimangono di proprietà dell'Amministrazione che ne deve tornare in pieno possesso in caso di risoluzione del contratto di servizi.
 4. Il Fornitore deve fornire una piena documentazione del DBMS utilizzato dalla soluzione (descrizione delle tabelle e dei campi e loro relazioni) e provvedere periodicamente all'aggiornamento di tale documentazione.
 5. Nel caso in cui al Fornitore subentri altro operatore economico (per scadenza del termine contrattuale, risoluzione, recesso, ecc.), il Fornitore dovrà collaborare con il subentrante per garantire una rapida migrazione, fornendo al subentrante tutte le informazioni necessarie e facilmente interpretabili ed utilizzabili alla corretta conversione degli archivi. Non devono essere quindi messe in opera possibili strategie di Lock-in e per tale motivo il Fornitore della soluzione in oggetto rilascia una dichiarazione di effettiva disponibilità a favorire la migrazione della intera banca dati dell'Amministrazione in caso di cambio fornitore allegata al presente contratto.
 6. Deve essere possibile per l'Amministrazione poter eseguire *dump* periodici della intera banca dati.

B. MIGRAZIONE DEI DATI

1. Deve essere garantito il recupero di tutti i dati relativi agli applicativi attualmente utilizzati dall'Amministrazione per la gestione dei servizi oggetto del contratto. L'Amministrazione metterà a disposizione quanto in suo possesso.
2. Tutte le attività di conversione e integrazione delle banche dati e degli archivi saranno a carico del Fornitore che deve provvedere se necessario, a contattare le ditte fornitrici dei software attualmente in uso per avere una eventuale spiegazione circa la struttura del DBMS e ottenere assistenza eventualmente necessaria nella fase di conversione dei dati.
3. Durante la migrazione dei dati deve essere garantita la bonifica dei soggetti multipli che dovessero eventualmente ottenere anche dalla unificazione di banche dati diverse. L'Amministrazione mette a disposizione del Fornitore il personale in grado di poter decidere quale dei soggetti multipli, o quali informazioni, andranno inseriti nella nuova anagrafica del soggetto stesso. Al termine di tale processo di bonifica il sistema informativo non deve più contemplare soggetti doppi, intendendo con tale termine il fatto che uno stesso soggetto che sia presente più volte nelle varie anagrafiche attualmente in uso ma tutte riconducibili ad uno stesso individuo/ditta, ma soggetti presenti una sola volta nella banca dati della soluzione.
4. È previsto a carico del Fornitore, inoltre, il supporto per l'allineamento dei dati con i principali archivi centralizzati e principalmente con la piattaforma dei crediti commerciali.
5. Nel caso il Fornitore non riuscisse alla migrazione completa della totalità dei dati, lo stesso si farà carico della immissione manuale dei dati stessi con proprio personale. Solo per particolari tipologie di dati, a seguito accordo con il Responsabile di progetto dell'Amministrazione, si potrà procedere attraverso stampe su file (possibilmente

utilizzando formati che consentano l'uso di filtri e ricerche o, laddove non possibile, in formato pdf).

Art. 4 Formazione

1. La fornitura comprende anche l'erogazione di attività di formazione così strutturate:
 - attività di formazione specialistica ICT orientata all'amministrazione del sistema;
 - attività di formazione ordinaria per il personale dell'amministrazione che dovrà operare con i nuovi moduli software oggetto della fornitura.
2. Entro 20 giorni dalla stipula del contratto, il Fornitore presenterà un proprio piano generale di formazione suddiviso per i moduli definiti in accordo con il Responsabile unico del procedimento.
3. Viene considerata come "giornata di formazione" un periodo giornaliero di sei ore.
4. La fruizione delle giornate di formazione sarà concordata compatibilmente con la disponibilità degli uffici comunali rimanendo comunque nei tempi previsti per l'avvio della soluzione.
5. La formazione deve essere erogata presso i locali dell'Amministrazione, a meno di accordi specifici con l'Amministrazione o impedimenti delle normative anti COVID-19 suddette, e deve coprire la totalità delle funzionalità applicative offerte con la soluzione.
6. Le modalità di erogazione della formazione ordinaria dovranno prevedere:
 - Sessioni teoriche con un numero massimo di partecipanti per ciascuna edizione non superiore alle 25 unità;
 - Sessioni pratico-applicative, da svolgere con le modalità tipiche del "training on the job", affiancando direttamente sul posto di lavoro un gruppo di utenti, funzionalmente omogeneo;
 - Moduli formativi, FAQ, tutorial ed un dettagliato manuale utente (tutto in lingua italiana) contestuale alla finestra di lavoro e fruibile on-line (Piattaforma e-learning).
7. Le attività di formazione saranno finalizzate al trasferimento delle competenze in relazione all'amministrazione, alla gestione e alla conduzione operativa delle componenti applicative sopra dettagliate.
8. Il Fornitore mette a disposizione un Responsabile di Progetto che coordinerà, oltre alle attività contrattuali, le attività di formazione, indicando il personale coinvolto nella formazione in relazione ad ogni singolo modulo.
9. L'Amministrazione individuerà un Responsabile del Progetto di Informatizzazione e ne darà comunicazione al Fornitore.

Art. 5 Assistenza, manutenzione e continuità del servizio

1. Per quanto concerne gli obblighi di assistenza, manutenzione e continuità del servizio è fatto rinvio all'allegato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 6 Fasi di realizzazione del progetto

A. AVVIO DEL SISTEMA

1. Nella fase di avvio del sistema il Fornitore dovrà garantire la esatta esecuzione delle prestazioni di seguito elencate: installazione/attivazione della piattaforma presso

- l'infrastruttura del Fornitore, migrazione dati e formazione, oltre a tutte le operazioni descritte nell'allegato tecnico.
2. La fase di avvio dovrà essere completata secondo il cronoprogramma descritto nell'allegato tecnico e, solo per cause di forza maggiore e dopo autorizzazione del RUP dell'Amministrazione, le attività potranno proseguire oltre tale termine, ma dovranno in ogni caso concludersi due mesi prima della data prevista ai fini della rendicontazione
 3. Le attività della fase di avvio dovranno essere svolte ordinariamente durante gli orari di apertura degli uffici. Potranno essere concordati tra le parti interventi da effettuarsi al di fuori degli orari di lavoro e in giorni festivi, nei casi in cui in questo modo si diminuiscano i tempi di fermo degli uffici. Il Fornitore si impegna a rispettare incondizionatamente le indicazioni dell'Amministrazione e tali attività non comporteranno per l'Amministrazione alcun onere aggiuntivo.
 4. L'Amministrazione, qualora necessario, si impegna a garantire l'accesso e la permanenza nei locali secondo la pianificazione delle attività concordata con il Fornitore.
 5. Le attività di avvio del sistema, così come tutte le attività previste dal presente contratto, non dovranno interrompere le normali attività lavorative svolte dal personale dell'Amministrazione. Deve quindi essere garantita la continuità operativa di tutti gli uffici interessati.
 6. Il Fornitore presenterà un piano di attività entro 20 giorni dalla stipula del presente contratto contenente il crono-programma dettagliato delle attività necessarie per mettere a regime l'applicativo. Il piano è approvato dal Responsabile del Progetto incaricato dalla Amministrazione il quale potrà fornire indicazioni alle quali il Fornitore è tenuto ad adeguarsi.
 7. Il Fornitore dovrà avviare la messa in esercizio delle nuove procedure entro la data prevista dal cronoprogramma descritto nell'allegato tecnico.

B. VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA

1. All'esito della messa in esercizio del sistema sarà eseguita la verifica di conformità per tutti i sistemi forniti e resi operativi. A tal fine il Fornitore si obbliga a produrre un verbale di conformità.
2. La verifica di conformità sarà effettuata da un soggetto designato dall'Amministrazione ed è tesa a verificare la conformità alle caratteristiche tecniche descritte nel presente affidamento e le condizioni di funzionamento sulla scorta di tutte le funzionalità tecniche specificate nell'allegato tecnico, coerentemente con quanto contenuto nei documenti di asseverazione pubblicati dal Dipartimento Trasformazione Digitale.
3. Qualora le prove funzionali e diagnostiche indichino anomalie, il Fornitore dovrà eliminarle entro il termine di otto giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione dell'amministrazione, inviata tramite PEC, nella quale sono indicati i difetti riscontrati e l'invito ad eliminarli.
4. Per quanto la verifica della messa in esercizio del sistema e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'avviso PNRR, è fatto rinvio anche all'allegato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente contratto.

C. EXIT MANAGEMENT

1. A fine contratto, il Fornitore presterà l'assistenza necessaria a trasferire la gestione dei servizi e delle forniture all'amministrazione, coordinandosi, ove necessario o richiesto dall'amministrazione con il nuovo contraente (cd. fase di Exit management).

2. L'Exit Management è finalizzato, da una parte, alla prosecuzione dei servizi previsti dagli accordi, con il mantenimento dei livelli di servizio di all'affidamento e, dall'altra, a fornire al personale tecnico indicato dall'Amministrazione tutti gli strumenti e competenze necessarie ad un efficace subentro nei servizi in questione.
3. Per tale ragione, il Fornitore si impegna nei confronti dell'Amministrazione e del Fornitore subentrante a garantire un completo passaggio delle consegne e a fornire tutta la documentazione e il supporto necessari a consentire un agevole avvio del nuovo ciclo di servizio.
4. A tal fine, su richiesta del RUP, almeno 2 mesi prima della scadenza del contratto, il Fornitore trasmetterà alla Amministrazione un piano di subentro. Le attività previste nel piano di subentro dovranno terminare entro la scadenza del termine contrattuale.
5. La fase di Exit Management, disciplinata dal piano di subentro, contempla almeno i seguenti aspetti:
 - fornitura del servizio e delle modalità di garanzia di continuità nella fase di trasferimento;
 - gestione del processo di trasferimento: ruoli, responsabilità, autorizzazioni e risorse da assegnare;
 - definizione della documentazione e dei contenuti da trasferire al contraente che subentra, nonché la definizione delle altre obbligazioni e penalità previste;
 - trasferimento knowledge base da sistemi di Trouble Ticketing;
 - trasferimento delle nozioni necessarie per il mantenimento degli adeguati livelli sicurezza del sistema informativo;
 - consegna di una copia della banca dati e della relativa documentazione ad intervalli regolari da concordare con l'Amministrazione
6. Il piano di subentro dovrà inoltre disciplinare i seguenti aspetti:
 - fase di programmazione del passaggio di consegne;
 - predisposizione e raccolta della documentazione per il passaggio di consegne (procedure, report, strumenti, ecc.);
 - riunione preparatoria con il personale tecnico dell'Amministrazione;
 - fase di affiancamento;
 - consegna dei dump e della documentazione per il passaggio di consegne;
 - effettuazione degli incontri finalizzati al passaggio delle consegne;
 - training on the job (affiancamento) del personale subentrante per consentire la prosecuzione dei servizi senza significativi decadimenti di qualità.

TITOLO 2 Obblighi e condizioni di esecuzione della fornitura

Art. 7 Obblighi e condizioni

A. RESPONSABILE DEL PROGETTO DEL FORNITORE

1. Al fine di attuare, controllare e coordinare le attività di realizzazione del servizio, prima dell'inizio delle attività, entro cinque giorni dalla stipulazione del contratto, il Fornitore designa, dandone comunicazione scritta all'Amministrazione, un Responsabile di Progetto, il quale avrà specifico compito di rappresentare ed impegnare il Fornitore per tutte le attività inerenti alla fornitura della soluzione oggetto di affidamento.

2. Il Responsabile di Progetto del Fornitore sarà l'unico interlocutore e referente del Responsabile di Progetto dell'Amministrazione (RUP) e dei suoi assistenti ogni qualvolta si presentino problematiche relative alla fornitura.
3. Per la fase del progetto relativa alla migrazione dei servizi il Fornitore dovrà indicare altresì un responsabile della fase di migrazione dei servizi che può coincidere con il Responsabile di Progetto.
4. Il Fornitore dovrà anche comunicare i nominativi del personale tecnico di riferimento per i vari moduli che fanno parte della soluzione proposta. Tale personale indicato dovrà avere conoscenze specifiche relativamente alla gestione dei moduli a cui sono preposti.

B. OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE

1. Il Fornitore si impegna anche a:
 - effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessari per la realizzazione dello stesso secondo quanto precisato nel presente contratto.
 - predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza (manuali operativi interni e sistemi di sicurezza gestione dati).
 - osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione.
 - comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.
 - fornire un recapito cellulare del Responsabile di Progetto.
 - comunicare all'Amministrazione un indirizzo di PEC attraverso il quale l'Amministrazione potrà inviare comunicazioni ufficiali al Fornitore, incluse contestazioni e reclami.

C. CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Il Fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.
2. Il Fornitore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 sopra richiamato può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Fornitore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
5. Si dà atto che Lepida ScpA ha adottato il proprio Codice Etico e di Comportamento, quale Allegato 1 del Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs. 231/2001 al cui rispetto sono tenuti, nei limiti delle rispettive competenze, funzioni, responsabilità, gli organi sociali, il management, i dipendenti, i collaboratori e tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti di qualsiasi natura (cfr. par. 1.1. del Codice Etico e di Comportamento). Tale atto è

disponibile sul sito istituzionale, sezione Società Trasparente <https://www.lepida.net/societa-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>

D. OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
2. Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.
5. Il Fornitore si obbliga a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, sub-affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato.

E. PROPRIETA' DEI PRODOTTI

1. Il Fornitore resterà proprietario delle soluzioni software utilizzate per l'erogazione del servizio richiesto.
2. Le informazioni contenute nella banca dati del servizio resteranno di proprietà dell'Amministrazione.
3. Restano altresì di proprietà dell'Amministrazione i documenti elettronici versati in conservazione

F. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

1. Il Fornitore si assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore). L'eventuale utilizzo all'interno della soluzione offerta di software di terze parti è ammessa purché il fornitore ne possieda regolari licenze d'uso. Resta inteso che gli oneri sono a carico del Fornitore.
2. Qualora venga da terzi promosso nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni e/o l'uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata all'Amministrazione, quest'ultima dovrà darne avviso al Fornitore, utilizzando l'indirizzo PEC fornito dallo stesso, entro 180 giorni dalla notificazione dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.
3. In tal caso, sarà obbligo del Fornitore intervenire in giudizio o in ogni altra sede, tenendo indenne e manlevata l'Amministrazione rispetto ad ogni possibile conseguenza pregiudizievole.

4. Fermi, in ogni caso, gli obblighi del Fornitore di risarcire il danno subito dall'Amministrazione, nonché di corrisponderle il rimborso delle spese legali sostenute per la difesa in giudizio, ove con sentenza (anche non definitiva) o con accordi transattivi, venga inibito l'uso, da parte dell'Amministrazione, della soluzione hardware/software o di parti di essa per violazione di brevetto o altro diritto di proprietà industriale di terzi, il Fornitore dovrà, a proprie spese, a scelta insindacabile dell'Amministrazione ed entro il termine da essa assegnato, alternativamente:
 - procurare ad essa il diritto di continuare ad usare le soluzioni oggetto della sentenza o transazione;
 - sostituire o modificare le soluzioni oggetto della sentenza o transazione, così da eliminare l'accertata violazione.

G. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.
3. L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengono di pubblico dominio. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.
5. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del presente Contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 8 Durata

1. L'affidamento ha una durata di 12 mesi. Non è previsto il rinnovo.

Art. 9 Importo della fornitura

1. L'importo dell'affidamento è di euro _____ comprensivi di IVA, così suddivisi:
 - a. Migrazione, formazione ed acquisizione dell'infrastruttura, dal _____ al _____ per euro _____
 - b. Canone dal _____ al _____;euro _____

Art. 10 Pagamenti e Fatturazione

1. Il pagamento dell'importo dell'affidamento avverrà secondo fatturazione quadrimestrale posticipata.
2. Le fatture dovranno necessariamente recare il CUP visibile nella testata del presente documento e dovranno essere intestate all'Amministrazione. Le fatture elettroniche

andranno inoltrate all'Amministrazione: "Comune di, C.F., P. IVA, sede legale in" e dovranno essere trasmesse esclusivamente nel formato fattura elettronica XML come da DM n. 55 del 03/04/2013 attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e indirizzate all'Amministrazione "Comune di - codice I.P.A. - codice univoco ufficio la seguente dicitura: "Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - M 1. C 1. I 1.2 (Missione Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione, Investimento Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud)".

3. Il pagamento dell'importo di ciascuna fattura, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica.
4. Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti.

Art. 11 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Secondo le indicazioni consolidate di ANAC, non trova applicazione la tracciabilità per le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso, assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà.

Art. 12 Modifiche e varianti in corso d'opera.

1. Le modifiche e le varianti in corso d'opera sono ammesse alle condizioni di cui all'Art.120 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, che costituisce la disciplina cui esse hanno inteso fare convenzionalmente riferimento se ed in quanto compatibile. Deve comunque rimanere garantito il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Avviso PNRR.
2. L'Amministrazione si riserva di esercitare, nel corso della durata del Contratto:
 - o la facoltà di richiedere al Fornitore di incrementare e/o ridurre le prestazioni oggetto dell'Affidamento fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'Art.120, comma 9, D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai medesimi termini e condizioni contrattuali;
 - o limitatamente al tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, la facoltà di prorogare il Contratto ai sensi dell'Art.120, comma 10, D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, agli stessi prezzi, patti e condizioni, riservandosi di richiederne di più favorevoli.

Art. 13 Divieto di cessione del Contratto – Cessione del credito

1. È fatto espresso divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto.

3. Per le ipotesi di cessione di crediti le parti applicano convenzionalmente quanto previsto dall'Art. 204 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

TITOLO 3 Norme specifiche per il PNRR

Art. 14 Obblighi derivanti dal PNRR

1. Il Fornitore è tenuto al rispetto delle norme e degli obblighi previsti dal Piano Nazionale per la Resistenza e Resilienza e pertanto dovrà:
 - osservare le indicazioni di cui all'Art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il rispetto del principio di “*Non arrecare un danno significativo – Do No Significant Harm*” (di seguito, “DNSH”) a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
 - rispettare tutte le specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, al fine di contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità;
 - rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*);
 - garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto.
2. Il Fornitore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile adottato dall'Amministrazione, conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
3. Il Fornitore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati all'intervento con la produzione di tutta la documentazione probatoria pertinente.
4. Il Fornitore si obbliga a manlevare l'Amministrazione da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato italiano, se e nella misura in cui tale perdita sia direttamente ed esclusivamente imputabile al Fornitore.
5. Il Fornitore non dovrà altresì concorrere ad attività che comportino irregolarità essenziali non sanabili oppure violare leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

Art. 15 Rispetto del principio di non arrecare danno significativo (DNSH)

1. Con riferimento alla misura 1.2, in virtù del documento recante: “Allegato 4 Versione n. 2 - Aggiornamento dicembre 2022 a seguito della Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33” in relazione alla Misura 1.2 le parti danno atto della necessità di valutare la compilazione delle schede 3, 6 e 8 della “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”. In particolare, i requisiti richiesti dalle schede di cui sopra e dalle relative Checklist, sono documentati sul sito di Lepida

Art. 16 Parità di genere e generazionale

1. Nel caso in cui il Fornitore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), il Fornitore stesso è obbligato a consegnare all'Amministrazione, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021, (i.e. la “relazione di genere” sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.
2. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per il Fornitore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).
3. Nel caso in cui il Fornitore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), il Fornitore stesso è obbligato a consegnare all'Amministrazione, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77/2021 (i.e., (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.
4. Il Fornitore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del Contratto, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, il Fornitore nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

Art. 17 Obblighi per operatori economici aggiudicatari di procedure/affidamenti da parte della Società in house

1. Il Fornitore si obbliga a far rispettare ai subappaltatori e ai subcontraenti i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021.

TITOLO 4 Responsabilità del fornitore

Art. 18 Danni e responsabilità

1. Il Fornitore è responsabile dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto. Si obbliga all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge, di regolamenti concernenti il servizio stesso nonché di quelle previste nel presente contratto.
2. Il Fornitore solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.
3. Il Fornitore è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio. Il Fornitore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, all'Amministrazione ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente diffuse dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

Art. 19 Garanzie

1. Viene consegnata la polizza (indicare anagrafica, massimale) responsabilità civile verso terzi (RCT): per danni arrecati a terzi, compresa l'Amministrazione, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, in dipendenza del presente contratto, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, nonché responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, inclusi soci lavoratori, prestatori d'opera parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, delle quali il Fornitore si avvalga, in relazione a tutte le operazioni ed attività connesse al presente contratto.
2. Il Fornitore ha l'obbligo di reintegrare l'ammontare garantito dalla garanzia in caso di

- escussione totale o parziale da parte dell'Amministrazione durante il periodo di validità della stessa.
3. La prestazione della garanzia, ai sensi del presente articolo, non limita l'obbligo del Fornitore di provvedere all'integrale risarcimento dei danni, anche ove gli stessi siano di valore superiore all'importo garantito.
 4. In ogni caso, il Fornitore che affida la fornitura dei servizi a terzi, anche qualora autorizzato dall'Amministrazione, è ritenuto responsabile principale per l'adempimento delle proprie obbligazioni derivanti dal presente affidamento di fornitura e per gli atti, disservizi, omissioni o negligenze dei subcontraenti.

Art. 20 Risoluzione

1. Costituiscono condizioni di risoluzione di diritto o clausola risolutiva espressa le seguenti cause:
 - il mancato rispetto dei termini di intervento e consegna beni;
 - la consegna di beni di qualità inferiore rispetto a quelli forniti come campione;
 - il mancato adeguamento agli obblighi di conformità della fornitura del servizio;
 - nel caso in cui sia stato verificato che l'Operatore economico non esegue la prestazione con le modalità stabilite nel presente contratto;
 - la mancata sostituzione dei beni affetti da vizi o il mancato rimborso o riparazione degli stessi;
 - la reiterata violazione delle norme del presente contratto;
 - il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio DNSH
 - il mancato rispetto della normativa in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori della ditta fornitrice.
2. Sono cause di risoluzione espressa del contratto l'accertamento delle condizioni previste dall'art. 122 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, previo espletamento delle procedure ivi indicate.
3. In caso di collaudo della fornitura costituisce motivo di risoluzione l'esito negativo per più di 2 tentativi di collaudo.
4. Qualora l'Amministrazione proceda a dare esecuzione alla clausola risolutiva espressa deve darne comunicazione in maniera inequivocabile con lettera raccomandata a.r. o pec all'indirizzo PEC del fornitore.
5. È, in ogni caso, motivo di risoluzione espressa
 - l'accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese e nell'esecuzione del contratto, comprese quelle riferite ai requisiti generali e speciali, salva e impregiudicata l'applicazione dell'articolo 76, del D.P.R. n. 445/2000;
 - la violazione delle norme di sicurezza, contributive, assicurative, fiscali dei propri dipendenti;
 - il mancato avvio dell'esecuzione del contratto nei termini e secondo le modalità indicate dal Responsabile unico del procedimento;
 - il ritardo grave nell'adempimento della fornitura
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto qualora le piattaforme e/o gli applicativi messi a disposizione comportino l'impossibilità di realizzazione dell'oggetto negoziale o risultino inadatti alla loro destinazione; diversamente può chiedere l'eliminazione dei difetti a spese dell'Operatore economico o la riduzione del prezzo (ex artt. 1668 e 2226 c.c.).

Art. 21 Recesso

1. L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal presente Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento e senza preavviso, tramite comunicazione scritta inoltrata al Fornitore con PEC, nei casi di:
 - giusta causa;
 - mutamenti di carattere organizzativo dell'Amministrazione, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione di compiti e/o funzioni;
 - reiterati inadempimenti, anche se non gravi, del Fornitore.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore e salvo che la prosecuzione dell'esecuzione dell'affidamento non sia comunque possibile sulla base della normativa vigente in materia di contrattualistica pubblica;
 - ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.
3. Nelle ipotesi di recesso di cui ai precedenti commi 1 e 2, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione dei servizi effettivamente eseguiti, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
4. Dalla data di efficacia del recesso di cui ai precedenti commi 1 e 2, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali con modalità tali da garantire tuttavia che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Amministrazione o causare interruzioni di funzioni e servizi.
5. Fuori dai casi stabiliti nei precedenti commi del presente articolo, l'Amministrazione ha comunque diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, tramite comunicazione scritta inoltrata al Fornitore tramite PEC. In tal caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.
6. Nelle ipotesi di recesso di cui al precedente comma 5, il Fornitore ha diritto al pagamento di quanto eseguito correttamente ed a regola d'arte fino alla data di efficacia del recesso, secondo il corrispettivo e le condizioni del presente Contratto, nonché a quant'altro previsto dall'articolo 109, commi 1 e 2 del Codice.

TITOLO 5 Disposizioni finali

Art. 22 Definizione delle controversie

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 22 delle Condizioni Generali di Fornitura allegate, la competenza per le eventuali controversie insorte tra le parti, appartiene in via esclusiva al Foro di Bologna.

Art. 23 Pantouflage

1. Il Fornitore dichiara di ben conoscere l'Art. 1338 del Codice Civile e che non sussistono le cause di nullità di cui all'Art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 190/2012 che prevede il divieto del cosiddetto "pantouflage – revolving doors".

Art. 24 Rinvio alla normativa vigente

1. Il presente affidamento disciplina l'esecuzione delle attività di Lepida ScpA, come descritte negli articoli precedenti, a favore dell'Amministrazione, secondo il modello in house providing e la forma giuridica di SpA consortile e, pertanto, le disposizioni in materia di contratti pubblici trovano applicazione ove compatibili.
2. Per quanto non previsto nel presente Affidamento si fa riferimento al D.lgs. n. 36 del 2023 per quanto applicabile, al D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e di tutte le Leggi e Norme vigenti sulla prevenzione infortuni e sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri, al Codice delle Leggi Antimafia D.lgs. 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, al Codice Civile, alle altre Norme vigenti in materia e alle altre disposizioni di Legge in vigore.

Art. 25 Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy e del Regolamento UE 2016/679, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.
2. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione delle richiamate normative, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
3. L'Amministrazione, relativamente alle attività di cui al presente Contratto, è Titolare del trattamento.
4. Il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, "del trattamento dei dati personali in relazione all'erogazione delle forniture nel quadro dell'esecuzione dell'affidamento con il titolare, ai patti e alle condizioni di cui all'allegato "Accordo per il trattamento di dati personali" al contratto.

Art. 26 Informativa sul trattamento dei dati del Fornitore

1. Per la esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto, con riferimento ai dati ed

alle informazioni fornite dal Fornitore all'Amministrazione, anche sotto forma documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali, si precisa quanto segue:

2. Finalità del trattamento - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
 - I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni disciplinate nel presente contratto e, in particolare, ai fini della esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché in adempimento di precisi obblighi di legge, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
 - Categorie particolari di dati personali (cd. Dati sensibili di cui all'art. 9, comma 1, Regolamento UE 2016/679): i dati forniti dal Fornitore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili";
3. Modalità del trattamento dei dati - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
4. Diritti del Fornitore - Relativamente ai suddetti dati, al Fornitore, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la sottoscrizione del Contratto ed eventualmente nella fase di esecuzione dello stesso, egli acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
5. Si precisa, altresì, che l'Amministrazione dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 27 Clausole di chiusura

1. Il Responsabile della sicurezza informatica e accessibilità dei dati dell'Amministrazione è il Responsabile del Servizio informatico associato.
2. Ogni forma di integrazione e/o modificazione del presente contratto può avvenire ed essere provata solo in forma scritta.
3. Ogni comunicazione s'intende notificata alla Parte mediante comunicazioni via PEC.
4. Il Fornitore è informato delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Codice di comportamento adottati dall'Amministrazione, impegnandosi al pieno rispetto di quanto stabilito, consapevole che la violazione può dar corso alla risoluzione del contratto. Si da atto che il Fornitore ha adottato il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Misure Integrative al MOG di Lepida SCPA disponibile sul sito istituzionale nella sezione <https://www.lepida.net/societa-trasparente/disposizioni-generalipiano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>.
5. Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti e conseguenti, sono a totale carico del Fornitore senza diritto di rivalsa; nei riguardi dell'IVA verranno applicate le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed aggiunte.
6. Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale giusta previsione di cui all'art.15, comma 2bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'imposta di bollo di cui al DPR 642/72 è

assolta da Lepida S.c.p.a. mediante versamento effettuato con modello F24, conservando la relativa documentazione ai fini dell'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n. 642 del 1972).

7. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n.131/1986, Tariffa - parte II. Le spese di registrazione sono a carico esclusivo della parte che la richiede.

Art. 28 Allegati

1. Offerta Economica per la migrazione al Cloud PNRR Investimento 1.2 - Anno 2023-2024.
2. Allegato Tecnico
3. Qualificazione ACN
4. Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per istanza di qualificazione di un Servizio Cloud o di una Infrastruttura dei Servizi Cloud ai sensi del decreto direttoriale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale del 2 gennaio 2023
5. DNSH:
 - a. Dichiarazione di rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) per l'affidamento dei servizi alla Società Lepida ScpA (P.IVA/C.F. 02770891204) finanziati con risorse PNRR
 - b. Check list Lepida Allegato 4 DNSH Check list - Enti soci
6. Dichiarazione Titolare effettivo:
 - a. Dichiarazione Titolare effettivo - bandi PNRR
 - b. Documento di identità del Titolare effettivo
7. Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse
8. Condizioni generali di fornitura Lepida ScpA
9. Accordo per il trattamento di dati personali - Enti soci

Ai sensi e agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il Fornitore approva specificatamente le seguenti clausole, dopo averle attentamente lette, esaminate ed inteso il loro contenuto:

Art. 3 Disposizioni sui dati; Art. 7 Obblighi e condizioni; Art 13 Divieto di cessione del contratto / cessione del credito; Titolo 3 Norme specifiche per il PNRR; Titolo 4 Responsabilità del fornitore; Art 23 Definizione delle controversie

Per il Comune

Il RUP

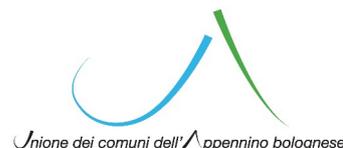
Eros Leoni

Per il Fornitore

Il Direttore generale

Gianluca Mazzini

<logo comune>



Comune di

ALLEGATO Tecnico al
Contratto di appalto di fornitura di beni e servizi per
l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza –
Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2
“Abilitazione al cloud per le PA locali”

CUP:

Soggetto attuatore: Comune di

Sede:

PEC:

Coordinamento tecnico: Servizio informatico associato dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

Responsabile unico del procedimento (RUP): Eros Leoni

Sommario

Art.1 Contesto di riferimento.....	3
Art. 2 Oggetto.....	3
A. DESCRIZIONE.....	4
B. CARATTERISTICHE FUNZIONALI RICHIESTE.....	5
C. CRONOPROGRAMMA E GARANZIE.....	6
D. FATTURAZIONE.....	6
Art. 3 Assistenza, manutenzione e continuità del servizio.....	7
A. ASSISTENZA E MANUTENZIONE (Service Level Agreement).....	7
B. MANUTENZIONE CORRETTIVA.....	7
C. MANUTENZIONE ADEGUATIVA.....	8
D. MANUTENZIONE SISTEMISTICA.....	9
E. MANUTENZIONE EVOLUTIVA.....	9
F. DISPONIBILITA' DEL SERVIZIO.....	9

Art.1 Contesto di riferimento

Il comune di, da ora in avanti “Comune” o “Amministrazione”, si trova nelle condizioni di seguito descritte, che l'appaltatore con la formulazione dell'offerta dà atto di ben conoscere e di aver tenuto presente, in ogni loro aspetto, nella sua formulazione.

1. le postazioni di lavoro sono tutte dotate di sistema operativo Microsoft Windows 7 o superiore.
2. il pacchetto di office automation sono
3. il file server è gestito da un server
4. il controllore di dominio è gestito da un server

Il Comune fa parte dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese. Nell'ambito dei progetti di digitalizzazione attuati dall'Unione è in fase di attuazione la migrazione in ambiente cloud unificato dei servizi infrastrutturali trasversali. Tra questi servizi, quelli di maggior interesse per l'affidamento in oggetto sono il File system e il Dominio.

Il cloud che ospita i servizi trasversali è gestito da Lepida Scpa.

Il Comune ha affidato, tramite procedura di gara aperta gestita dal Servizio informatico associato dell'Unione con CIG 7935810594, con determinazione di affidamento num. 656 del 17/10/2019 della Centrale unica di committenza dell'Unione, la fornitura e manutenzione del sistema informatico integrato per l'unione dei comuni dell'Appennino bolognese per la gestione delle aree finanziarie, segreteria e demografici. L'affidamento, successivamente prorogato, scade il 31/12/2025 e prevede l'assistenza, l'aggiornamento e la manutenzione dei servizi oggetto del presente contratto nella loro versione on premise. Il presente contratto riguarda il servizio di migrazione in cloud dei servizi candidati: le caratteristiche funzionali e le attività di assistenza, dove non diversamente specificato nel presente contratto, restano quelle descritte nel capitolato speciale d'onori della gara sopra citata, approvato con determina a contrarre num. 146 del 18/3/2019 del Servizio informatico associato dell'Unione di comuni dell'Appennino bolognese.

Art. 2 Oggetto

La finalità che il contratto intende perseguire è la trasformazione digitale nel contesto della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea all'interno dell'iniziativa NextGenerationEU, con l'Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”..

Il contratto ha per oggetto i servizi, le forniture e le attività afferenti ai servizi cloud candidati all'avviso “Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni 2022”, pubblicato sulla piattaforma padigitale2026.

La lista dei servizi candidati è riportato nell'elenco seguente, assieme al fornitore/i del/dei software che lo gestisce attualmente, alla origine della migrazione, al modello di migrazione prescelto (“Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud” o “Trasferimento in Sicurezza dell'infrastruttura IT”), alla software house a cui viene affidata la migrazione e alla destinazione della migrazione. Tutti i servizi sono candidati con la modalità attuativa “Da avviare”.

Tutti i servizi cloud dovranno essere qualificati dalla Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) secondo le indicazioni del Decreto direttoriale ACN n. 29 del 2 gennaio 2023 e successive modifiche e integrazioni.

Descrizione servizio	Fornitore del sw attuale	Origine della migrazione	Modello di migrazione	Software House incaricata per la migrazione	Destinazione della migrazione
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Le migrazioni dei servizi in SaaS dovranno essere realizzate conformemente a quanto indicato nell'allegato 2..... dell'avviso "Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Comuni – 2022" a valere sul "Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", che risulta pubblicato su piattaforma padigitale2026 nella sezione avvisi. Dovranno inoltre essere basati su data center certificato secondo gli standard ISO/IEC 27001 e ISO/IEC 27018.

A. DESCRIZIONE

Il servizio oggetto dell'affidamento ha come obiettivo il setup e l'utilizzo di sistemi software il più possibile interoperabili e aperti che garantiscano elevate possibilità di integrazione e interazione e che consentano di rispondere in maniera più efficiente agli obblighi previsti dalle normative, consentano di rendere più snella ed efficace l'azione amministrativa del nostro Ente, consentano di rendere trasparente l'attività e maggiormente interattivo il rapporto con l'esterno, la connessione tra diversi applicativi anche se forniti da terzi, avviando contestualmente un processo di razionalizzazione complessiva della spesa ed innalzando la qualità dei servizi erogati. La pubblicazione da parte di AGID del "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024", che individua tra gli elementi principali della trasformazione al digitale principi quali "Cloud First", "Once Only" e "interoperabilità" rafforza ulteriormente la direzione intrapresa e cioè quella di dotarsi di sistemi informatici che scongiurino la ripetizione e il reinserimento di documenti, anagrafiche e contenuti già gestiti e resi disponibili da sistemi e soggetti terzi sia interni che esterni al Comune.

Il Servizio richiesto comprende anche le seguenti attività:

- Installazione, attivazione e configurazione del sistema informativo fornito;
- Conversione mediante recupero completo degli archivi informatici e dei dati in essi contenuti utilizzati dalle procedure attualmente in uso presso l'Ente e la loro migrazione all'interno del DBMS del nuovo software;
- Avviamento delle procedure con i dati dell'Amministrazione convertiti e convalidati;
- Formazione all'uso delle procedure del personale sia tecnico che operativo;
- Assistenza erogata tramite servizio di helpdesk di primo e secondo livello;
- Manutenzione del software: correttiva, di adeguamento normativo e di manutenzione sistemistica della piattaforma applicativa presso il Data Center in cloud per tutta la durata contrattuale e il cui costo dovrà essere incluso nel corrispettivo dovuto per l'erogazione del servizio;
- Integrazione e cooperazione applicativa della piattaforma fornita con tutte le piattaforme nazionali quali ANPR, pagoPA, SIOPE+, SdI, SPID, APP IO, PDND, SEND;
- Integrazione e cooperazione applicativa della piattaforma fornita con le piattaforme regionali quali DocER, fedERa, PayER, ADRIER;
- Collegamento al sistema di conservazione ParER per l'automazione dei processi di conservazione dei documenti informatici gestiti dalla nuova piattaforma software in base a quanto previsto dalla normativa vigente;

- Implementazione dei webservice di protocollazione secondo lo standard DocArea;
- Gestione Cloud – Servizi di fornitura, gestione e amministrazione dell'infrastruttura e dei servizi Cloud.

B. CARATTERISTICHE FUNZIONALI RICHIESTE

Le caratteristiche funzionali richieste sono di seguito elencate.

1. Tutta la soluzione funzionerà seguendo le indicazioni previste dalle linee d'indirizzo dell'Agenda Digitale Italiana e del Piano triennale per L'informatica nella Pubblica Amministrazione, in modalità CLOUD cioè con i dati e le applicazioni residenti in una server farm/datacenter certificata raggiungibile tramite una connessione internet (intendendo raggiungibile sia per i dati che per le applicazioni);
2. Le procedure applicative che implementano la soluzione devono essere realizzate in modo da dare la possibilità di accesso da qualunque postazione di elaborazione dotata di connessione internet e browser web, tutti i giorni a tutte le ore. Eventuali eccezioni potranno essere concordate con l'amministrazione per alzare i livelli di sicurezza (ad es. impedire il collegamento dall'estero);
3. Il sistema informativo implementato dalla soluzione deve tendere all'interoperabilità attuale e futura con i diversi applicativi mettendo a disposizione connettori, API e services E2E quando invocati da altri applicativi;
4. Deve essere possibile ridurre gli errori, le perdite di informazioni e i tempi di ricerca dei documenti, rendendo semplice rapida ed efficace la consultazione e la gestione di archivi e documenti attraverso un sistema di dematerializzazione dei procedimenti, con l'obiettivo finale di eliminare gli archivi cartacei;
5. La soluzione deve permettere la valutazione delle produttività nei procedimenti amministrativi.
6. Deve essere possibile il salvataggio delle attività in corso di lavorazione in qualsiasi momento e la successiva ripresa delle stesse dal medesimo punto e con i medesimi dati salvati (recupero della sessione). Le applicazioni devono poter generare stampe ed effettuare interrogazioni tramite opportune procedure;
7. La soluzione deve fornire un sistema di gestione documentale, alimentato e consultabile da tutte le aree dell'Amministrazione. Dovrà permettere una gestione avanzata del documento elettronico, dalla formazione o ricezione alla predisposizione dei documenti finalizzata alla conservazione digitale a norma;
8. Deve essere presente un help in linea contestuale;
9. La soluzione deve permettere la possibilità di gestire gli utenti del sistema (autenticazione e autorizzazione) e deve preferibilmente prevedere l'acquisizione dei nomi utenti dal sistema di autenticazione accessi di Active Directory;
10. La soluzione deve permettere il diretto collegamento del sistema informativo-gestionale con il portale web dell'Amministrazione Trasparente per la pubblicazione automatica dei dati, dei documenti e degli elenchi richiesti dalla normativa (Dlgs. 33/2013) e per la pubblicazione automatica degli Atti verso il portale web dell'Albo Pretorio;

11. Laddove necessario, la soluzione deve permettere l'apposizione della firma digitale, non solo tramite smart-card o token USB, ma anche tramite sistemi di firma remota, tramite generatore fisico di OTP o di opportuna "APP" o via SMS. A tal riguardo si precisa che il Comune adotta le firme digitali dal fornitore Infocert tramite l'intermediazione della Città Metropolitana di Bologna;
12. L'applicazione deve poter correttamente utilizzare gli scanner e le stampanti locali e di rete in uso presso le postazioni di protocollo e altri uffici;
13. Il sistema deve poter essere integrato con suite di office automation sia proprietarie, come Microsoft Office, che libere o open source come Libreoffice o Openoffice;
14. Dovranno essere incluse nell'offerta tutte le attività di modellazione e/o personalizzazione di documenti e modelli in fase d'avviamento, al fine di riprodurre il più fedelmente possibile quelli in uso presso i diversi servizi del Comune;
15. Deve essere adottato un sistema di accounting che mantenga log dettagliati degli accessi degli operatori e delle operazioni effettuate;
16. Deve essere garantita l'esportazione, in qualsiasi momento, dell'intera base di dati (inclusi gli indici o metadati utilizzati per implementare le funzionalità del software stesso) in formato standard, aperto e documentato;
17. Devono essere rese possibili, utilizzando le sole funzionalità dell'applicazione, l'estrazione dei dati e la generazione di documenti nei formati standard (CSV, XML, file plain text, formati Open Document ODT e ODS) da destinare ad altri utilizzi;

C. CRONOPROGRAMMA E GARANZIE

I servizi dovranno essere tutti migrati entro il Il processo di migrazione dei servizi si intende concluso con esito positivo a seguito della verifica di conformità, effettuata da un soggetto designato dall'Amministrazione, tesa a verificare la conformità alle caratteristiche tecniche descritte nel presente affidamento e le condizioni di funzionamento sulla scorta di tutte le funzionalità tecniche specificate, coerentemente con quanto contenuto nei documenti di asseverazione pubblicati dal Dipartimento Trasformazione Digitale.

Il fornitore resterà a disposizione per eventuali integrazioni e correzioni fino alla asseverazione con esito positivo da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Art. 3 Assistenza, manutenzione e continuità del servizio

A. ASSISTENZA E MANUTENZIONE (Service Level Agreement)

Il Fornitore, nel periodo di riferimento del contratto, dovrà garantire opportuna assistenza funzionale tramite gli strumenti e secondo i modi di seguito individuati:

- Help Desk di primo livello tramite ticketing Web o e-mail o Call center telefonico, per usufruire dell'assistenza sulle procedure. Il sistema dovrà consentire di contattare il servizio di assistenza attraverso la compilazione di una form preimpostata con la quale inoltrare, mediante la rete internet, la richiesta, oppure attraverso un indirizzo e-mail dedicato o attraverso un Call center telefonico. Del ticket aperto deve essere data contezza tramite un

invio di e-mail sia all'indirizzo del richiedente sia ad un indirizzo e-mail fornito dall'Amministrazione.

- Il Fornitore indicherà i contatti da dove sarà possibile accedere al servizio di richiesta di intervento.
- Il servizio di help desk di primo livello dovrà essere raggiungibile, con almeno uno dei suoi canali, 24 ore al giorno per sette giorni la settimana e per 365 giorni l'anno. L'help desk dovrà dare riscontro alla presa in carico della segnalazione di un disservizio con l'apertura di un trouble ticket entro un'ora dalla segnalazione, fornendo all'Amministrazione il numero del ticket aperto. Il Fornitore dovrà interfacciarsi costantemente con l'Amministrazione durante le fasi di lavorazione di un trouble ticket, aggiornandolo sull'avanzamento dei lavori necessari alla risoluzione del disservizio segnalato, concordando preventivamente eventuali interventi presso le sedi dell'Amministrazione stessa e formalizzando tempestivamente la proposta di chiusura del ticket.
- Help Desk di secondo livello, erogato tramite assistenza telefonica. Per risolvere rapidamente problematiche tecniche o ottenere supporto informatico o qualora i ticket aperti con l'help desk non diano risposte entro le SLA convenute (descritte di seguito) è necessario, da parte del Fornitore, mettere a disposizione tecnici specializzati che garantiscano assistenza Help Desk telefonica per tutti i settori dell'Amministrazione. Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle ore 18.00 per tutta la durata del contratto.
- Il Fornitore dovrà comunicare all'Amministrazione uno o più numeri telefonici da contattare per ottenere l'assistenza di secondo livello.

Tutti i moduli oggetto della fornitura si intendono coperti da manutenzione per il periodo di validità del contratto.

A meno di eccezioni concordate con l'Amministrazione, il fornitore dovrà essere l'unico interlocutore per il servizio di assistenza e manutenzione per tutte le componenti della fornitura. Nel caso che sia necessario un intervento di assistenza o di manutenzione da parte di un soggetto diverso, sarà il fornitore a farsi carico della sua attivazione.

B. MANUTENZIONE CORRETTIVA

La manutenzione correttiva comprende tutte le attività volte alla diagnosi e quindi alla rimozione delle cause e degli effetti del malfunzionamento delle procedure e dei programmi in esercizio, comunque verificatesi (ad es. blocco della applicazione/funzione, differenze tra l'effettivo funzionamento del software applicativo e quello atteso, come previsto dalla documentazione, o comunque determinato dai controlli che vengono svolti durante l'attività degli utenti), garantendo nei tempi previsti il completo ripristino delle funzionalità degli applicativi oggetto dell'appalto anche attraverso attività di supporto on-site.

Sono altresì oggetto di interventi di manutenzione correttiva i malfunzionamenti derivanti da difetti (errori presenti nel software, latenti finché non rilevati, che danno luogo a malfunzione) presenti nel codice sorgente e non rilevati durante il ciclo di sviluppo, collaudo e test della specifica applicazione.

Per malfunzioni derivanti da difetti non imputabili al software applicativo ma ad errori tecnici, operativi (utilizzo scorretto dell'applicativo) o ad altre componenti tecnologiche infrastrutturali (ad

es ` software di base, d'ambiente, rete) i servizi di manutenzione correttiva dovranno comunque assicurare un valido supporto all'attività diagnostica sulla causa della specifica malfunzione, la cui soluzione è comunque demandata ad altre strutture.

C. MANUTENZIONE ADEGUATIVA

La manutenzione adeguativa deve comprendere tutte le attività di manutenzione volte ad assicurare la costante aderenza degli applicativi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo ed al cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente) ed include in maniera indicativa ma non esclusiva:

1. Costante aggiornamento delle componenti software/firmware all'ultima release disponibile sul mercato e dei sistemi e dei moduli già realizzati, collaudati e in produzione, nel caso di modifiche e aggiornamenti normativi;
2. Adeguamento di connettori e API da e verso terze parti o gestionali di fornitori terzi, nonché la trasmissione ai soggetti coinvolti, quali il personale tecnico e fornitori terzi, della documentazione delle specifiche tecniche, strutturali, di querying, di invocazione e di chiamata sugli end-point, al fine di garantire il mantenimento nel tempo dell'interoperabilità dei sistemi.
3. Adeguamenti dovuti a seguito di cambiamenti di condizioni al contorno (ad esempio per variazioni al numero utenti, miglioramenti delle performances, aumento delle dimensioni delle basi dati, etc.);
4. Costante allineamento delle procedure e dei programmi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico della soluzione, come ad esempio l'innalzamento dei livelli di software di base (cambi di versione dei SO) o l'introduzione di nuove apparecchiature, in un contesto generale di compatibilità con l'esistente, o l'introduzione di nuovi prodotti o modalità di gestione del sistema;
5. Migrazioni di piattaforma;
6. Adeguamenti dovuti a seguito di cambiamenti organizzativi, nuove disposizioni di legge, regolamenti, direttive in ambito nazionale o sovranazionale da effettuarsi nei tempi utili affinché il sistema informativo sia sempre a norma e consenta agli uffici la normale e completa erogazione dei servizi ad essi afferenti;

Relativamente agli interventi di manutenzione adeguativa a seguito di nuove disposizioni di legge e/o regolamenti e/o direttive in ambito nazionale o sovranazionale, si precisa che comunque il Fornitore, anche in assenza di esplicita richiesta da parte del Comune è tenuto a:

1. Tenersi aggiornato sulle modifiche di normativa;
2. Darne comunicazione al Comune;
3. Realizzare entro i termini stabiliti per legge gli interventi in questione, precisando che in tale fattispecie la mancata realizzazione dei necessari interventi di manutenzione adeguativa è in ogni caso responsabilità del Fornitore, a cui si potranno addebitare le penali per mancata consegna nei termini (che in mancanza di comunicazione esplicita da parte del Comune sono quelli stabiliti dalla normativa) oltre ad eventuali risarcimenti del danno nei confronti del Comune;

4. Tali interventi di manutenzione adeguativa saranno totalmente a carico del Fornitore;

D. MANUTENZIONE SISTEMISTICA

L'assistenza sistemistica deve essere finalizzata alla completa gestione dei sistemi del Fornitore (fisici e/o in ambiente virtualizzato) intesi ciascuno nel complesso della propria architettura funzionale e delle relative banche dati, alla prevenzione, al monitoraggio ed alla risoluzione di tutte le problematiche, nessuna esclusa (business continuity).

Deve assicurare la continuità operativa ed il mantenimento ottimale delle performance di tutte le componenti l'infrastruttura IT (sistemi, sottosistemi, applicazioni e servizi) attraverso attività tecnico sistemistiche riguardanti il software di base, d'ambiente, virtualizzato, i database.

Il fornitore dovrà descrivere le misure di sicurezza adottate, le politiche di backup, le procedure per il disaster recovery e la continuità operativa in una relazione che avrà cura di aggiornare tempestivamente al variare di un qualsiasi elemento.

E. MANUTENZIONE EVOLUTIVA

La manutenzione evolutiva comprende le variazioni nella configurazione del sistema che il Comune decide di attuare durante il periodo del contratto. Le variazioni che richiedono la riscrittura di parti sostanziali del sistema saranno valutate a parte.

F. DISPONIBILITA' DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente affidamento dovranno essere erogati nel pieno rispetto dei livelli di servizio di seguito descritti.

Per livello di servizio si intende una misura (o combinazioni di misure, o condizioni contrattuali) che rappresenta, nella erogazione del servizio, il grado di soddisfacimento dei requisiti del committente, rispetto a determinate caratteristiche attese.

Il livello di servizio assume un'importanza strategica in uno scenario di utilizzo SaaS della piattaforma, in tale contesto il funzionamento, a disponibilità e funzionalità del sistema dipendono quasi esclusivamente dal Fornitore della piattaforma.

Ai fini del presente contratto definiremo come "livello di disponibilità della piattaforma" (o Percentuale di Tempo di Attività Mensile) erogata in modalità SaaS.

La piattaforma dovrà garantire un livello di disponibilità, calcolato su base mensile, maggiore o uguale al 99,5%; ai fini di limitare i disagi agli utilizzatori ed all'utenza, la ditta dovrà applicare tutte le soluzioni tecniche ed organizzative disponibili "allo stato dell'arte" per evitare interruzioni improvvise del servizio o di parte delle funzionalità all'interno "dell'orario lavorativo giornaliero".

Le attività di manutenzione programmata dovranno avvenire all'infuori dell'orario lavorativo giornaliero e dovranno essere pianificate e comunicate agli enti con almeno 48h di preavviso.

Le attività di manutenzione urgenti dovranno essere comunicate al Comune con il maggior anticipo possibile e comunque almeno 2h prima dello svolgimento delle stesse; dovranno inoltre essere svolte, se possibile, all'infuori dell'orario lavorativo giornaliero e comunque concordate con il Comune.

In caso di totale o parziale non funzionamento, la ditta dovrà porvi rimedio nel rispetto delle condizioni minime indicate nella tabella seguente, che pone in relazione le attività oggetto del contratto, le condizioni di servizio ed i valori di soglia di riferimento.

I valori di soglia si riferiscono ai minuti o ore lavorative dalla data e ora di comunicazione del problema ai canali di Call Center del Fornitore di servizi o di rilevamento dei problemi stessi da parte del Fornitore.

Attività	Soglia di riferimento
Disponibilità del sistema	99,5% su base mensile
Risposta del servizio di primo livello	10 minuti dalla prima chiamata
Ripristino delle funzionalità e risoluzione in caso di problema bloccante	Ripristino delle funzionalità entro 30 minuti dalla prima chiamata e correzione entro 120 minuti dalla diagnosi
Ripristino delle funzionalità e risoluzione in caso di problema non bloccante	Ripristino delle funzionalità entro 60 minuti dalla prima chiamata e correzione entro 240 minuti dalla diagnosi

Per il Comune
Il RUP
Eros Leoni

Per il Fornitore
Il Direttore generale
Gianluca Mazzini

ALLEGATO

“Accordo per il trattamento di dati personali”

1. Premesse

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante del contratto/convenzione siglato/a tra il Committente e LepidaScpA, designata Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 - GDPR.

Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate, dell'Allegato 1: Glossario e dell'Allegato 2 Ambito di trattamento.

Le Parti convengono quanto segue:

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni del Committente

2.1 LepidaScpA, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto del Committente garantisce che:

2.1.1 tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dal Committente;

2.1.2 non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dal Committente e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;

2.1.3 non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dal Committente, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà il Committente se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dal Committente si ponga in violazione di Normativa applicabile;

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, LepidaScpA si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate al Committente dagli interessati relativamente ai loro dati personali;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta del Committente dei dati personali di ogni interessato;

2.2.3 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta del Committente;

2.2.4 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta del Committente.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire al Committente cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per

consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del Regolamento, deve mantenere e compilare e rendere disponibile a richiesta della stessa, un registro dei trattamenti dati personali che riporti tutte le informazioni richieste dalla norma.

2.5 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che il Committente intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dei dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.2 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

3.3. Il Responsabile del trattamento conserva, nel caso siano allo stesso affidati servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema;

3.4 L'Ente attribuisce al Responsabile del trattamento il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema";

3.5 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti al Committente, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dal Committente sui trattamenti di dati personali cui concorre LepidaScpA, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dal Committente per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 LepidaScpA dovrà consentire al Committente, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, di adottare, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, ogni misura tecnica ed organizzativa che si riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

4.3 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

4.4 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle policy di privacy by design e by default adottate dal Committente e specificatamente comunicate.

5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

5.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto del Committente.

5.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica.

5.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso LepidaScpA è direttamente ritenuta responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

6. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

6.1 Nell'ambito dell'esecuzione del contratto, LepidaScpA è autorizzata sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

6.2 Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Committente, ed aggiorna tempestivamente, un prospetto riassuntivo delle designazioni di sub-responsabili effettuate.

6.3 Su specifica richiesta del Committente, LepidaScpA dovrà provvedere a che ogni Sub-Responsabile sottoscriva direttamente con il Committente un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

6.4 In tutti i casi, LepidaScpA si assume la responsabilità nei confronti del Committente per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che LepidaScpA abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali.

7. Trattamento dei dati personali al di fuori dell'area economica europea

7.1 Il Committente non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

8. Cancellazione dei dati personali

8.1 LepidaScpA provvede alla cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione del presente contratto al termine del periodo di conservazione e in qualsiasi circostanza in cui sia richiesto dal Committente, compresa l'ipotesi in cui la stessa debba avvenire per dare seguito a specifica richiesta da parte di interessati.

8.2 Alla cessazione del Contratto e, conseguentemente del presente Accordo, per qualsiasi causa avvenga, i dati personali dovranno, a discrezione del Committente, essere distrutti o restituiti alla stessa, unitamente a qualsiasi supporto fisico o documento contenente dati personali di proprietà del Committente.

9. Audit

9.1 LepidaScpA si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte del Committente.

9.2 L'esperimento di tali audit non deve avere ad oggetto dati di terze parti, informazioni sottoposte ad obblighi di riservatezza degli interessi commerciali.

10. Indagini dell'Autorità e reclami

10.1 Nei limiti della normativa applicabile, LepidaScpA o qualsiasi SubResponsabile informa senza alcun indugio il Committente di qualsiasi

- a) richiesta o comunicazione promanante dal Garante per la protezione dei dati personali o da forze dell'ordine;
- b) istanza ricevuta da soggetti interessati;

10.2 LepidaScpA fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Committente per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

11. Violazione dei dati personali e obblighi di notifica

11.1 LepidaScpA, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento, deve comunicare a mezzo di posta elettronica certificata al Committente nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-Fornitori. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del *data breach*, oltre a

- A. descrivere la natura della violazione dei dati personali;

- B. le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- C. i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach;
- D. la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- E. una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la Violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi.

11.2 LepidaScpA deve fornire tutto il supporto necessario al Committente ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e, previo accordo con Committente, per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. LepidaScpA non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Committente.

12. Responsabilita' e manleve

12.1 LepidaScpA tiene indenne e manleva il Committente da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Fornitore delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

12.2 A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente Accordo, LepidaScpA:

12.2.1 avverte, prontamente ed in forma scritta, il Committente del Reclamo

12.2.2 non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Committente

12.2.3 non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Committente;

12.2.4 fornisce al Committente tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

Il **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**, designato da Lepida ScpA ai sensi degli artt. 37 e ss. del GDPR, è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@lepida.it

Letto, approvato, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il Titolare del Trattamento

.....

Il Responsabile del Trattamento
LepidaScpA

Allegato 1

GLOSSARIO

“Garante per la protezione dei dati personali”: è l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia;

“Dati personali ”: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

“GDPR” o “Regolamento”: si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation) direttamente applicabile dal 25 maggio 2018;

“Normativa Applicabile”: si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali , incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

“Appendice Security”: consiste nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo;

“Reclamo”: si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento;

“Titolare del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

“Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

“Responsabile del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

“Pseudonimizzazione”: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile

ALLEGATO 2 Ambito del trattamento (art. 28, paragrafo 3, GDPR)

Il presente Allegato costituisce parte integrante dell'Atto di designazione della società Lepida ScpA quale Responsabile del trattamento da parte del Titolare/Ente e definisce, in particolare:

Finalità del Trattamento

(Il presente elenco è da considerarsi a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo)

- Fornitura di beni e/o servizi
- Profilazione
- Erogazione di servizi di manutenzione IT
- Erogazione di servizi istituzionali

Categorie degli interessati

(Il presente elenco è da considerarsi a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo)

- Dipendenti, specialisti convenzionati, universitari integrati, personale in formazione e altri collaboratori
- Clienti
- Consulenti
- Fornitori
- Cittadini utenti

Tipologie di Dati personali da trattare

(Il presente elenco è da considerarsi a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo)

- dati anagrafici di dipendenti, specialisti convenzionati, universitari integrati, personale in formazione e altri collaboratori
- dati anagrafici di familiari, se presenti, detrazioni di figli/coniuge a carico e assegni nucleo familiare
- dati relativi allo stato di salute di dipendenti, specialisti convenzionati, universitari integrati, personale in formazione e altri collaboratori (disabilità, certificati medici, certificati di gravidanza)
- dati biometrici
- dati anagrafici di cittadini utenti
- appartenenza sindacale
- permessi di soggiorno
- dati retributivi
- dati anagrafici dei fornitori
- abitudini di consumo
- geolocalizzazione
- dati giudiziari (relativi a condanne penali e reati)
- dati multimediali
- opinioni politiche